

Bonazzi e Andreoletti: «Vittoria meritata per la Pro Patria»

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2016



(foto Facebook –Aurora Pro Patria 1919 – Official)

Dopo due sconfitte di fila, la Pro Patria torna alla vittoria contro il Seregno e **mister Roberto Bonazzi**: «Abbiamo meritato di vincere. I miei ragazzi sono stati bravi giocando bene, magari non da subito, ma nello svolgersi della gara. **Fondamentale pareggiare subito il loro gol che ci ha dato una spinta decisiva.** Il modulo è servito a dare un po' più di serenità dietro. Continuiamo così perché non abbiamo fatto ancora niente. Speriamo che gli infortuni a Cappai e Bortoluz siano lievi perché oggi sono stati molto importanti per il nostro gioco. Non si vince da un momento all'altro, bisogna avere tempo, aspettare i giovani e continuare a lavorare».

È tornato allo “Speroni” da allenatore del Seregno **Matteo Andreoletti**, che fa i complimenti alla Pro Patria: «Ci aspettavamo il cambio di modulo della Pro Patria, che oggi ha meritato di vincere, giocando con più personalità. Noi non siamo stati bravi a gestire la pressione. Non riusciamo a dare continuità al risultato, ma oggi è mancata anche la prestazione. Abbiamo avuto parecchie difficoltà a costruire il gioco. Non bisogna abbattersi e dobbiamo ripartire. **È stato bello tornare allo “Speroni” dove ho vissuto stagioni importanti a livello emotivo**, ma speravo di tornare a casa con un risultato positivo. ».

Donato Disabato è il match winner con il rigore realizzato del definitivo 2-1: «Secondo me anche le altre partite non abbiamo fatto male. Abbiamo iniziato anche oggi non benissimo, ma stavolta siamo riusciti a ribaltarla. Gli episodi purtroppo possono incidere in positivo o in negativo. **Non è il modulo, oggi avevamo più fame e la vittoria è arrivata.** Il modulo così mi aiuta a sganciarmi in maniera più

continuativa, ho meno compiti di copertura e questo mi aiuta anche ad essere più lucido in attacco. Dopo il mio gol siamo andati a festeggiare con il mister, segno che siamo un gruppo unito e formato da bravi ragazzi».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it